

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea
in INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA
DI INFERMIERE)

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

ART. 1 Premessa

Denominazione del	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
Denominazione del corso in inglese	NURSING
Classe	L/SNT1 Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Traslationale
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	29/08/2022
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	28/01/2022
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	NOVARA (NO)
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio in Infermieristica è abilitante alla professione sanitaria di Infermiere.

Il Corso di Studio in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale articolato nelle seguenti Sedi Formative: Alba, Alessandria, Biella, Novara, Verbania e Vercelli.

L'infermiere è l'operatore sanitario responsabile dell'assistenza generale infermieristica. L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.

Il corso offre una preparazione di base nel campo delle scienze di base e cliniche per la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento preventivo, assistenziale ed educativo dell'infermiere.

Il laureato sarà in grado di affrontare e analizzare i problemi con una visione unitaria, estesa anche alla dimensione psicologica e socio-culturale dei processi di salute-malattia e di cura; utilizzare metodologie di intervento proprie dell'infermieristica ed essere in grado di applicarle in situazioni concrete; deve conoscere le dimensioni etiche, deontologiche e giuridiche della professione infermieristica; deve avere capacità relazionali da esprimere sia nella relazione di aiuto con gli assistiti sia nell'integrazione con le diverse figure professionali; essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre

l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Tali competenze saranno raggiunte attraverso lo studio delle scienze di base (biologia, anatomia, fisiologia etc.), delle scienze mediche e cliniche (medicina interna, cardiologia, chirurgia, rianimazione etc.), delle scienze infermieristiche e attraverso specifiche attività di tutorato e di tirocinio clinico pratico. L'attività tutoriale è orientata allo sviluppo del problem solving e si avvale di laboratori didattici dedicati all'apprendimento di abilità tecniche, cliniche e relazionali. Il Tutor professionale è la figura prevista dal Corso di Studio che guida e promuove i processi di apprendimento professionalizzante. Il tirocinio clinico invece prevede l'affiancamento dello studente ad un professionista clinico, esperto in contesti sanitari specifici, al fine di sviluppare le competenze previste dal futuro ruolo professionale. La durata del Corso di Studio in infermieristica è di 3 anni e le attività didattiche sono articolate in 180 CFU complessivi.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli "Insegnamenti" con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i "Crediti formativi Universitari" (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- k) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- l) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- n) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri Corsi di Studio;
- o) i docenti del Corso di Studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio;
- q) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti, i contenuti culturali e professionali.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Sono organi del Corso di Studio in Infermieristica: il Presidente e il Consiglio di Corso di Studio.

Il "Corso di Studio" è gestito dal Consiglio di Corso di Studio in Infermieristica (d'ora in avanti "Consiglio").

Fanno parte del "Consiglio":

- a) i professori di ruolo che afferiscono al “Corso di Studio”, in quanto titolari di compiti didattici ufficiali;
- b) i ricercatori che svolgono, a seguito di delibera del “Consiglio”, attività didattica nel “Corso di Studio”;
- c) quanti ricoprono, per contratto, corsi di insegnamento nel “Corso di Studio”;
- d) il personale afferente al Servizio Sanitario Nazionale, individuato secondo il Protocollo d’Intesa Regione Piemonte – Università;
- e) i rappresentanti degli studenti iscritti nel “Corso di Studio”, nel numero previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Il “Consiglio” è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dai membri del “Consiglio”, secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, tra i professori di ruolo, e resta in carica per quattro anni accademici.

Il Presidente coordina le attività del “Corso di Studio”, convoca e presiede il “Consiglio” e la “Commissione”, rappresenta il “Corso di Studio” nei consessi accademici ed all’esterno, nel rispetto della deliberata del “Consiglio”.

Il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

- a) prepara e sottopone al “Consiglio” le pratiche relative alle competenze proprie dell’Assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- b) cura l’attuazione delle deliberazioni del “Consiglio”;
- c) garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del “Corso di Studio” concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- d) vigila sull’osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica e delle delibere del “Consiglio” da parte, sia del Corpo docente, che degli studenti;
- e) su mandato del “Consiglio” pubblica: il calendario accademico; le variazioni del curriculum rispetto al precedente Anno Accademico; i programmi d’insegnamento e i programmi d’esame degli “Insegnamenti” con i relativi crediti; l’elenco delle attività didattiche elettive approvate; l’attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d’esame e ogni altra informazione sulla didattica, utile agli studenti e ai docenti; le modalità di espletazione dell’esame finale.
- f) cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento cui il Corso di Studio afferisce per i controlli e i provvedimenti di sua competenza.

Il Presidente può nominare un Vice Presidente, scelto tra i docenti di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

Il Presidente, altresì, designa un Segretario, che ha il compito di redigere il Verbale delle sedute.

Le funzioni svolte dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Il “Consiglio” è convocato dal Presidente, di norma, almeno tre volte l’anno, o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Il Presidente convoca il “Consiglio”, per posta elettronica, almeno otto giorni prima della data stabilita per l’adunanza. In caso di convocazione eccezionale ed urgente, la stessa dovrà pervenire, per posta elettronica, almeno 48 ore prima della seduta e con pubblicazione su sito web.

La convocazione deve indicare data, ora e sede dell’Assemblea, nonché l’Ordine del Giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione, accertandosi comunque che pervengano prima della riunione.

La partecipazione alle sedute è dovere d’ufficio. I partecipanti alle sedute del “Consiglio” attestano la propria presenza con la firma sugli elenchi appositamente predisposti o con le nuove modalità telematiche. Nel corso della seduta, ma al di fuori delle votazioni, può essere chiesto da qualunque membro del “Consiglio” la verifica del numero legale.

Possono prendere parte alle sedute, senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente ed accettate dal “Consiglio”.

Il funzionamento del “Consiglio” è conforme a quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo a cui si fa riferimento per quanto non disposto nel presente Regolamento didattico.

Il “Consiglio” delibera in merito a:

- a) Programmazione didattica. In applicazione dell’Ordinamento Didattico, il “Consiglio”, eventualmente

avvalendosi di appositi gruppi di studio, stabilisce contenuto, obiettivi, denominazione e numero dei Corsi di Insegnamento e dei settori disciplinari che ad essi concorrono. Eventuali proposte di modifica devono essere presentate al "Presidente" entro il 31 gennaio e deliberate dal "Consiglio", entro il mese di febbraio.

b) Programmi didattici. Il "Consiglio" definisce gli obiettivi generali dell'attività didattica secondo le norme più oltre riportate. Suggerisce altresì, anche su proposta della "Commissione", eventuali modifiche a detti programmi.

c) Attribuzione dei Crediti Formativi Universitari. Il "Consiglio", attribuisce ai singoli Corsi di Insegnamento i crediti appartenenti alle aree didattico-formative, da cui i detti Corsi derivano. Nell'ambito dei singoli Corsi di Insegnamento attribuisce, sentiti i Docenti titolari, i crediti alle diverse discipline.

d) Calendario didattico. Anche su proposta della "Commissione", stabilisce il Calendario didattico, definendo: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, compresi i tirocini professionalizzanti); i tempi giornalieri per anno di corso e per semestre che gli studenti debbono dedicare alla frequenza alle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame.

e) Piano degli studi. Il "Consiglio" raccoglie, valuta e approva le attività didattiche elettive proposte dai singoli Docenti o dal Coordinatore della didattica professionale, attribuendo altresì il rispettivo valore in crediti; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte degli studenti. Il "Consiglio" esamina le richieste di convalida di esami e frequenze, relativi a corsi sostenuti nell'ambito di altri Corsi di Studio, e delibera in merito.

f) Compiti didattici. Il "Consiglio" definisce i tempi di impegno didattico dei Docenti in relazione ai compiti didattici a ciascuno affidati ed alle metodologie didattiche utilizzate nell'espletamento dei differenti compiti. Nel rispetto delle competenze individuali, attribuisce ai singoli Docenti, compiti didattici individuali, comprendenti attività didattiche obbligatorie afferenti ad uno o più "Corsi di Insegnamento", eventualmente anche sotto forma di moduli didattici, ed attività didattiche opzionali, in relazione agli obiettivi ed ai programmi didattici previamente approvati. La composizione delle relative commissioni d'esame, secondo le norme previste del Regolamento Didattico d'Ateneo, verrà proposta dal "Consiglio" agli organi accademici previsti dal Regolamento stesso per la nomina all'inizio di ogni anno accademico.

g) Prende atto della Commissione paritetica docenti studenti per il monitoraggio di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti ai sensi della normativa vigente.

Il "Consiglio" inoltre:

a) fornisce i pareri di propria competenza al Consiglio di Dipartimento cui il Corso afferisce o ad altri organi dell'Ateneo;

b) recepisce ed utilizza le valutazioni sulla efficienza didattica espresse dalla "Commissione";

c) nomina, di norma entro il 31 luglio di ogni anno, i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento per il successivo Anno Accademico;

d) delibera la composizione delle Commissioni di profitto, all'inizio di ogni anno accademico, con ratifica da parte del competente Organo accademico previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo;

e) propone, per la delibera agli organi accademici, la composizione delle commissioni di esame finale secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;

f) definisce le iniziative di orientamento degli studenti;

g) su proposta del Presidente, nomina il/i Coordinatore/i della didattica professionale, i Tutor della didattica professionale, i Tutor clinici;

h) durante l'Anno Accademico il "Consiglio" esplica anche le seguenti altre incombenze:

- solo nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari, prestabilite e applicabili d'ufficio dalle Segreterie studenti, delibera sulle pratiche degli studenti e sul progresso di questi nell'iter curriculare;

- esprime pareri sull'equipollenza e quindi sul riconoscimento dei titoli di studio (risultati di esami e diplomi) conseguiti all'estero;

- delibera ed esprime pareri su tutte le materie previste dallo Statuto e dal Regolamento di Dipartimento o per le quali sia delegato da organi accademici superiori.

Ai fini della programmazione didattica, il “Consiglio”:

- a) definisce la propria finalità formativa, secondo gli obiettivi generali, descritti dal profilo professionale del Laureato in Infermieristica, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare, nel modo più efficace, le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi, coerente con le proprie finalità, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali (“core curriculum”), derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l’attribuzione ai singoli Docenti, dei compiti didattici, necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del “core curriculum”, fermo restando che, l’attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti, non identifica titolarità di corsi d’insegnamento.

Ai fini della gestione del corso il “Consiglio” può avvalersi di una Commissione Tecnica di programmazione didattico-pedagogica detta Commissione (“Commissione”). La “Commissione” è presieduta dal Presidente del “Consiglio” o da un suo delegato ed è costituita da due Docenti di ruolo, da uno o più Coordinatori della Didattica professionale e da tre studenti, uno per ogni anno di corso, con adeguamento annuale della componente studentesca.

La “Commissione” resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente. La mancata partecipazione agli incontri della “Commissione”, per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla “Commissione”. La “Commissione”, consultati i Coordinatori dei Corsi, i Coordinatori della Didattica Professionale ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del “Consiglio”, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- a) identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all’impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del “Consiglio”;
- c) propone, con il consenso degli interessati, gli affidamenti delle discipline ai Professori, Ricercatori e docenti del SSN, tenendo conto delle necessità didattiche espresse dal “Consiglio”, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale; nel caso in cui sia previsto un bando per l’attribuzione di docenze, riveste il compito di commissione di valutazione dei candidati, secondo i criteri stabiliti dal “Consiglio” ed approvati da altri organi accademici superiori, se necessario. Per questa finalità nella “Commissione” non è prevista la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei Coordinatori della didattica professionale;
- d) propone al “Consiglio” l’assegnazione dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Insegnamento;
- e) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- f) organizza l’offerta di attività didattiche a scelta dello studente (ADO) e ne propone al “Consiglio” l’attivazione.
- g) la “Commissione” potrà altresì, su mandato del Consiglio, svolgere compiti di valutazione didattica, come successivamente specificato negli articoli 18, 19, 20, 21, 29 e 32.

La “Commissione” inoltre:

- a) discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- b) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti; Le funzioni svolte dai componenti della “Commissione” sono riconosciute come compiti istituzionali e, pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Il “Consiglio” può nominare una Commissione disciplinare allo scopo di dirimere le questioni relative ai comportamenti degli studenti, composta da 2 docenti universitari, di cui uno è il Presidente del Corso di Studio, e da

uno o più Coordinatori. La Commissione resta in carica 4 anni accademici, corrispondenti a quelli del

presidente.

Incarichi

Per la sua funzionalità, il Corso di Studio in Infermieristica, assegna i seguenti incarichi istituzionali: Coordinatore della Didattica professionale, Coordinatori degli Insegnamenti, Tutor della didattica professionale e Tutor clinici.

Coordinatore della Didattica professionale

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati ed assegnati ed è coordinata da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Magistrale della rispettiva classe e di comprovata esperienza didattica e qualificazione professionale e formativa nel campo specifico. Il Coordinatore della Didattica professionale può essere dipendente dell'Università, in convenzione con il SSN, oppure dipendente di Strutture Sanitarie Accreditate con cui il "Corso di Studio" ha stipulato una convenzione. L'incarico deve essere espletato a tempo pieno.

Nel caso non fosse disponibile una figura con i requisiti di cui sopra, il ruolo potrà essere ricoperto da un docente universitario appartenente allo specifico o ad un affine ruolo professionale. Il Coordinatore della Didattica professionale è nominato dal "Consiglio", su proposta del Presidente, sulla base della valutazione di specifico curriculum che, esprima la dovuta esperienza professionale e nell'ambito della formazione, rimane in carica per un triennio e può essere rinominato.

Il Coordinatore della Didattica professionale è responsabile dei corsi teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri "Insegnamenti". Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori-professionali, supervisionandone le attività. Regola l'accesso degli studenti alle strutture, sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio. Concorre all'identificazione dei servizi, sedi di attività teorico-pratiche e di tirocinio. Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal "Consiglio".

Coordinatori dei Corsi di Insegnamento

Sono docenti del Corso di Studio, designati dal "Consiglio", su proposta del Presidente, con il ruolo di:

- a) armonizzare il calendario delle lezioni tenendo conto dei periodi di tirocinio, in stretto accordo con il Coordinatore;
- b) seguire il percorso formativo degli Studenti, mantenendo uno stretto contatto con i docenti di tutte le discipline;
- c) adoperarsi per integrare i programmi dei corsi di Insegnamento che coordinano.

I Coordinatori degli Insegnamenti sono responsabili delle commissioni d'esame e relazionano al "Consiglio" sull'efficacia didattica dei corsi che coordinano.

Tutor della didattica professionale (ex tutor pedagogico)

Sono professionisti appartenenti allo specifico profilo professionale, assegnati alla sede formativa, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico che, nello specifico ambito professionale. Vengono assegnati, in rapporto al numero degli Studenti. Collaborano con il Coordinatore della didattica professionale all'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione dei laboratori di formazione professionale e creano le condizioni per la realizzazione di apprendimento attraverso sessioni tutoriali. Si occupano dell'apprendimento degli studenti in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i tutor clinici.

Tutor clinici

Sono professionisti dello specifico profilo professionale individuati all'interno del servizio sede di tirocinio. Assumono un ruolo di coordinamento dei tirocinanti in quel servizio, si interfacciano con la sede formativa, aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi definiti nel piano di tirocinio. Offrono supporto al personale professionale che affianca lo studente durante il percorso formativo.

Il "Corso di Studio" è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento didattico, approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- Regolamento didattico, approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;
- Piano di Studi proposto dal "Consiglio" ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento a cui il Corso di Studio afferisce.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi da raggiungere in fatto di conoscenze, competenze, abilità da parte dei Laureati nel "Corso di Studio" della "Classe delle Lauree in Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica/o (cl. L/SNT1)" sono pubblicati nella pagina web del Corso di Studio e sono definiti nell'Ordinamento didattico alle voci:

- Obiettivi formativi qualificanti della classe;
- Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

ART. 6 Sbocchi Professionali

Infermiere

6.1 Funzioni

I laureati del Corso di Studio in Infermieristica ai sensi della Legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale e dallo specifico codice deontologico, utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi. Il profilo professionale (Decreto Ministeriale della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modifiche e integrazioni) assegna al laureato la responsabilità dell'assistenza generale infermieristica tecnica, relazionale, educative, in ambiti preventive, curative, palliativi e riabilitativi.

6.2 Competenze

Le competenze sono: la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. L'infermiere in particolare: partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche - terapeutiche; agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali; per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

6.3 Sbocco

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali;
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
 - nelle strutture per postacuti, lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice;
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali;
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

Il laureato in infermieristica può svolgere la sua attività professionale in regime di dipendenza o libero - professionale.

Inoltre il laureato può accedere a Master di primo livello o a percorsi di laurea magistrale.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	3.2.1.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche

ART. 7 Ambito occupazionale

I Laureati in Infermieristica svolgono la propria attività nei servizi nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale. I Laureati potranno accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, Laurea Magistrale della classe LM/SNT1 di appartenenza.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, chimica e della matematica e fisica.

Agli studenti che siano stati ammessi al corso ottenendo bassi punteggi nella sezione dei quesiti della biologia, della matematica e fisica e della chimica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento di un apposito test di verifica. Il superamento di questa verifica con idoneità consentirà allo studente di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il Corso è a programmazione nazionale ed è definito ai sensi della Legge n. 264/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il numero di studenti ammessi al “Corso di Studio” viene annualmente definito, in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa vigente, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo. Il termine ultimo per l'iscrizione al I anno del “Corso di Studio” è deliberato annualmente dalla Struttura accademica competente, e comunque non oltre il termine fissato dal Senato Accademico per i Corsi di Studi ad accesso libero. La copertura dei posti riservati a studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'UE, può essere procrastinata, sino a data stabilita dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 10 Modalità di ammissione

Agli studenti che sono stati ammessi al Corso di Studio, ma che non hanno raggiunto, rispettivamente, 12 punti nei quesiti relativi alla biologia, 8 punti in quelli relativi alla chimica e 7 punti in quelli relativi alla matematica e fisica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione delle studentesse e degli studenti a due corsi di studio. Le studentesse e gli studenti che desiderino avvalersi di questa possibilità possono rivolgersi alla Segreteria Studenti di competenza per maggiori indicazioni in merito.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il “Credito Formativo Universitario” (CFU).

Il “Corso di Studio” prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 30 ore ripartite in:

- ore di lezione frontale (di norma 10-12 ore);
- ore di attività didattica integrativa svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- ore di seminario
- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio necessarie per completare la sua formazione

Ad ogni CFU professionalizzante (tirocinio) corrispondono 30 ore di lavoro per studente, di cui 28 di attività professionalizzante con tutor clinici all'interno della struttura assistenziale ospedaliera, e/o del territorio, e 2 ore di studio individuale o di attività di approfondimento guidate.

I crediti corrispondenti a ciascun “insegnamento” sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, orale o scritto, corrispondente all'intero “Insegnamento”. I CFU relativi ai corsi di tirocinio e alle altre attività formative, saranno acquisiti, attraverso esame annuali dell'attività pratica ed a valutazioni in itinere. La valutazione sarà espressa in trentesimi.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Ai sensi del DM 931 del 04/07/2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per altre attività formative è pari a 48. La valutazione della riconoscibilità del numero di crediti è demandata al Consiglio di Corso di Studi.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Agli studenti ammessi al Corso di Studio in Infermieristica con punteggi parziali saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di Corso.

Per il Corso di Studio in Infermieristica, vi è l'obbligo di frequenza di lezioni aggiuntive per gli studenti che non hanno raggiunto 12 punti in Biologia, 8 punti in Chimica e 7 punti in Matematica e Fisica. Per l'assolvimento degli OFA, gli studenti dovranno collegarsi con il proprio account istituzionale alla piattaforma DIR e seguire le video lezioni.

La prova di verifica, accessibile solo dopo aver visualizzato tutte le lezioni di una disciplina, consiste in un questionario di 10 domande. Il conseguimento o meno dell'idoneità (almeno 6 risposte corrette su 10) viene comunicato al termine del questionario. Una volta conseguita l'idoneità, lo studente deve effettuare nella bacheca esami online l'iscrizione all'appello OFA più vicino, così da permetterne la verbalizzazione.

La prova finale di superamento degli OFA è obbligatoria e propedeutica all'iscrizione agli appelli di Scienze biologiche (cod. MS0834) e Scienze fisiologiche (cod. MS0835).

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del "Corso di Studio" con particolare riguardo, alla distribuzione degli insegnamenti in ciascuno dei tre anni.

Il Piano degli studi viene approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il "Consiglio", entro i termini stabiliti.

Il piano di studi annuale è pubblicato sul sito web (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica>).

Percorso di Studio: CORSO GENERICO (000)

CFU totali: 180, di cui 180 derivanti da AF obbligatorie e 0 da AF a scelta

1° Anno (anno Accademico 2026/2027)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ADO I anno (MS2170)	2	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	Si

EPT-ENGLISH PLACEMENT TEST (MS2535)	0	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	Si
Inglese scientifico (MS0082)	3	L/SNT1	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	ANGL- 01/C	Si
Laboratori professionali 1 (MS0411)	2	L/SNT1	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	MEDS -24/C	Si
OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - BIOLOGIA (MS0828)	0	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	NO
OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - CHIMICA (MS0829)	0	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	NO
OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - MATEMATICA E FISICA (MS0827)	0	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	NO
Promozione della salute e della sicurezza (MS0025)	5	L/SNT1	A, B, F	Scienze propedeutiche, Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione, Altre attività quali l'informatica , attività seminariali ecc.		Si
Modulo: Igiene e sanità pubblica (MS0028) MEDS-24/B						
Modulo: Sicurezza negli ambienti di lavoro (MS0033) MEDS-25/B						
Modulo: Infermieristica in sanità pubblica e luoghi di						

lavoro (MS0030) MEDS-24/C							
Propedeutica clinica (MS0133)	5	L/SNT1	A	Scienze biomediche		Si	
Modulo: Microbiologia generale e clinica (MS0094) MEDS-03/A		2				MEDS-03/A	
Modulo: Immunologia (MS0077) MEDS-02/A		1				MEDS-02/A	
Modulo: PATOLOGIA GENERALE (BT044) MEDS-02/A		2				MEDS-02/A	
Relazione di aiuto e adattamento (MS0021)	5	L/SNT1	A, B	Scienze propedeutiche, Scienze infermieristiche		Si	
Modulo: Relazione assistenziale (MS0024) MEDS-24/C		2				MEDS-24/C	
Modulo: Psicologia generale (MS0023) PSIC-01/A		2				PSIC-01/A	
Modulo: Antropologia culturale e Multiculturalità (MS0022) SDEA-01/A		1				SDEA-01/A	
Scienze biologiche (MS0834)	5	L/SNT1	A, F	Scienze biomediche, Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc., Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		Si	
Modulo: Biochimica metabolica (MS0837) BIOS-07/A		1				BIOS-07/A	

Modulo: GENETICA (MS0071) MEDS-01/A		1						MEDS-01/A
Modulo: Propedeutica alla biologia applicata (MS0758) BIOS-10/A		1						BIOS-10/A
Modulo: BIOLOGIA APPLICATA (MS0035) BIOS-10/A		1						BIOS-10/A
Modulo: Biochimica Strutturale (MS0836) BIOS-07/A		1						BIOS-07/A
Scienze fisiologiche (MS0835)	5	L/SNT1	A, F	Scienze propedeutiche, Scienze biomediche, Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		Si		
Modulo: FISILOGIA (MS0045) BIOS-06/A		3						BIOS-06/A
Modulo: Fondamenti di matematica e fisica (MS0759) PHYS-06/A		1						PHYS-06/A
Modulo: FISICA (MS0063) PHYS-06/A		1						PHYS-06/A
Scienze infermieristiche (MS2156)	7	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche, Scienze umane e psicopedagogiche		Si		
Modulo: Infermieristica Generale (MS0079) MEDS-24/C		2						MEDS-24/C
Modulo: Metodologia clinica infermieristica (MS0089) MEDS-24/C		3						MEDS-24/C

Modulo: Deontologia professionale infermieristica (MS0140) MEDS-24/C		1						MEDS-24/C
Modulo: Filosofia Morale (MS2157) PHIL-03/A		1						PHIL-03/A
Scienze morfologiche (MS0043)		4	L/SNT1	A	Scienze biomediche			Si
Modulo: ANATOMIA UMANA (BT015) BIOS-12/A		3						BIOS-12/A
Modulo: ISTOLOGIA (BT012) BIOS-13/A		1						BIOS-13/A
Tirocinio I Anno (MS2172)		17	L/SNT1	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo		MEDS-24/C	Si

2° Anno (anno Accademico 2027/2028)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ADO II anno (MS2171)	1	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	Si
Infermieristica basata sulle prove di efficacia (MS0268)	6	L/SNT1	A, B	Scienze propedeutiche, Scienze infermieristiche, Scienze interdisciplinari		Si
Modulo: INFORMATICA (MC013) INFO-01/A2INFO-01/A						
Modulo: Epidemiologia ed EBP (MS0175) MEDS-24/B1MEDS-24/B						
Modulo: Metodologia della ricerca infermieristica ed EBN (MS0208) MEDS-24/C2MEDS-24/C						

Modulo: Statistica sanitaria (MS0250) MEDS-24/A 1 MEDS-24/A						
Infermieristica clinica in area chirurgica (MS0196)	9	L/SNT1	A, B	Primo soccorso, Scienze infermieristiche, Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione, Interdisciplinari e cliniche		Si
Modulo: Otorinolaringoiatria (MS0221) MEDS-18/A 1 MEDS-18/A						
Modulo: UROLOGIA (MC101) MEDS-14/C 1 MEDS-14/C						
Modulo: Infermieristica clinica chirurgica (MS0194) MEDS-24/C 3 MEDS-24/C						
Modulo: Diagnostica per immagini (MS0172) MEDS-22/A 1 MEDS-22/A						
Modulo: CHIRURGIA GENERALE (MC099) MEDS-06/A 2 MEDS-06/A						
Modulo: Nefrologia e dialisi (MS0210) MEDS-08/B 1 MEDS-08/B						
Infermieristica clinica in area medica (MS2158)	11	L/SNT1	B, F	Scienze infermieristiche, Scienze medico-chirurgiche, Interdisciplinari e cliniche, Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		Si

Modulo: Farmacologia clinica (MS0178) BIOS-11/A		2					BIOS-11/A
Modulo: ENDOCRINOLOGIA (MC060) MEDS-08/A		1					MEDS-08/A
Modulo: Approfondimenti di Farmacologia Clinica (MS0752) BIOS-11/A		1					BIOS-11/A
Modulo: Malattie Infettive (MS2159) MEDS-10/B		1					MEDS-10/B
Modulo: Infermieristica clinica medica (MS0198) MEDS-24/C		3					MEDS-24/C
Modulo: MEDICINA INTERNA (MC103) MEDS-05/A		2					MEDS-05/A
Modulo: CARDIOLOGIA (MC046) MEDS-07/B		1					MEDS-07/B
Infermieristica clinica in area onco-ematologica (MS2160)	9	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche, Scienze medico-chirurgiche, Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione, Interdisciplinari e cliniche		Si	
Modulo: Infermieristica clinica onco-ematologica (MS0199) MEDS-24/C		2					MEDS-24/C
Modulo: ONCOLOGIA MEDICA (MC076) MEDS-09/A		1					MEDS-09/A
Modulo: ANATOMIA PATOLOGICA (BM002) MEDS-04/A		1					MEDS-04/A
Modulo: Medicina palliativa (MS2163) MEDS-09/A		1					MEDS-09/A

Modulo: Radioterapia e Radioprotezione (MS0235) MEDS-22/A		1				
Modulo: EMATOLOGIA (MC059) MEDS-09/B		1				
Modulo: Assistenza alla persona in fase terminale (MS2162) MEDS-24/C		1				
Modulo: Gestione infermieristica dei cateteri venosi (MS2161) MEDS-24/C		1				
Infermieristica nella cronicità e disabilità (MS2164)	7	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche, Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione, Interdisciplinari e cliniche		Si
Modulo: NEUROLOGIA (MC073) MEDS-12/A		1				
Modulo: Scienze dietetiche (MS0245) MEDS-08/C		1				
Modulo: Geriatria (MS0189) MEDS-05/A		1				
Modulo: MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (MC071) MEDS-19/B		1				
Modulo: Infermieristica clinica della cronicità, disabilità e cure fine vita (MS0195) MEDS-24/C		2				
Modulo: Competenze infermieristiche in ambito farmacologico (MS2165) MEDS-24/C		1				

Laboratori professionali 2 (MS0412)	1	L/SNT1	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	MEDS -24/C	Si
Tirocinio II Anno (MS2173)	16	L/SNT1	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS -24/C	Si

3° Anno (anno Accademico 2028/2029)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ADO III ANNO (MS0410)	3	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	Si
Infermieristica in emergenza/urgenza (MS0375)	8	L/SNT1	A, B, C	Primo soccorso, Scienze infermieri- che, Interdiscipli- nari e cliniche, Attività formative affini o integrative		Si
Modulo: Rianimazione (MS0355) MEDS-23/A 2 MEDS-23/A						
Modulo: ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA (MC056) MEDS-19/A 1 MEDS-19/A						
Modulo: Medicina d'Urgenza (MS0337) MEDS-05/A 2 MEDS-05/A						
Modulo: Infermieristica in emergenza-urgenza e terapia intensiva (MS0330) MEDS- 24/C 3 MEDS-24/C						
Infermieristica materno-infantile (MS0376)	4	L/SNT1	A, B	Primo soccorso, Scienze infermieri- che		Si

Modulo: PEDIATRIA (MC107) MEDS-20/A		1						MEDS-20/A
Modulo: Assistenza ostetrica (MS0297) MEDS-24/C		1						MEDS-24/C
Modulo: Ginecologia e ostetricia (MS0074) MEDS-21/A		1						MEDS-21/A
Modulo: Infermieristica pediatrica (MS0332) MEDS-24/C		1						MEDS-24/C
Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità (MS2166)	6	L/SNT1	B, F	Scienze infermieristiche, Scienze umane e psicopedagogiche, Interdisciplinari e cliniche, Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.			Si	
Modulo: Pedagogia generale (MS0098) PAED-01/A		1						PAED-01/A
Modulo: Psichiatria (MS0097) MEDS-11/A		1						MEDS-11/A
Modulo: Infermieristica in salute mentale e psichiatrica (MS0331) MEDS-24/C		1						MEDS-24/C
Modulo: Sociologia Generale (MS2169) GSPS-05/A		1						GSPS-05/A
Modulo: Educazione terapeutica (MS2168) MEDS-24/C		1						MEDS-24/C
Modulo: Infermieristica di comunità e territorio (MS2167) MEDS-24/C		1						MEDS-24/C

Organizzazione e gestione dei processi assistenziali (MS0390)	6	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche, Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione, Management sanitario		Si	
Modulo: Economia ed Organizzazione aziendale in ambito sanitario (MS0316) ECON-06/A							
Modulo: Etica e Bioetica (MS0318) MEDS-24/C							
Modulo: MEDICINA LEGALE (MC094) MEDS-25/A							
Modulo: Regolamento e legislazione delle Professioni Sanitarie (MS0354) MEDS-24/C							
PROVA FINALE (MS0144)	6	L/SNT1	E	Per la prova finale	PROFI N_S	Si	
Tirocinio III anno (MS0119)	27	L/SNT1	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-24/C	Si	

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il "Corso di Studio" non prevede l'iscrizione a part-time.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il "Corso di Studio" non prevede eventuali piani di studio presentati individualmente dallo studente.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

All'interno dei corsi è definita la suddivisione nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il "Corso di Studio", effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o docente SSN, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene indicata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva che può essere indirizzata, per quanto possibile, a piccoli gruppi di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di tirocini in ambienti clinici, in laboratori etc.

Dietro proposta dei docenti del "Corso di Studio", il "Consiglio" può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il "Consiglio", su proposta del docente coordinatore dell'attività didattica di tirocinio clinico, nomina, all'inizio di ogni anno accademico, i tutori clinici addetti al tirocinio, appartenenti allo specifico profilo professionale, che devono possedere comprovate competenze professionali e didattiche.

Attività didattiche opzionali – ADO (a scelta dello studente)

Il "Consiglio", anche su proposta della "Commissione", approva un'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi di aggiornamento e convegni, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività opzionali si possono inserire anche tirocini pratici, da approvare in ogni caso da parte della Commissione. Possono essere considerate fra le attività opzionali quelle svolte nel volontariato, in associazioni assistenziali, di pronto soccorso, ecc.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale va registrata.

Ferma restando la libertà dello studente, lo studente è tenuto a privilegiare, nella scelta di un'attività opzionale relativa ad un determinato settore scientifico-disciplinare, l'offerta del Calendario ufficiale approvata dal "Consiglio".

Per ogni attività lo studente è tenuto a presentare una richiesta preventiva alla "Commissione" qualora tale attività non faccia parte del calendario ufficiale predisposto.

Il calendario delle attività didattiche opzionali offerte dal "Corso di Studio" viene pubblicato sulla pagina web del corso di Studio prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie. Per ogni attività opzionale verrà assegnato 1 CFU ogni 30 ore. Tutte le attività vengono registrate su apposito libretto e firmate dal Docente cui si riferisce l'attività oppure, in caso di attività di tirocinio, di presenza a convegni o seminari, dall'organizzatore degli stessi o dal tutore o dal Coordinatore della didattica professionale. Lo studente acquisirà un'idoneità con giudizio espresso dal Docente responsabile dell'attività opzionale.

Le ADO possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica, ma vanno svolte in orari tali, da non interferire con le altre forme di attività didattica.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l'eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.

Attività formative professionalizzanti.

Nei tre anni, durante le fasi dell'insegnamento clinico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal "Consiglio" e predisposte, secondo un piano personalizzato, dal Coordinatore nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Il "Corso di Studio" prevede, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, una sequenzialità nello svolgimento degli esami con la definizione di blocchi, secondo il seguente schema:

Insegnamento "Scienze Biologiche" (I anno I semestre) propedeutico all'Insegnamento "Propedeutica Clinica" (I anno II semestre)

Insegnamento "Scienze Morfologiche" (I anno I semestre) e Insegnamento "Scienze fisiologiche (I anno I semestre) propedeutico agli Insegnamenti "Infermieristica clinica in area medica" e "Infermieristica in area Chirurgica" (II anno I semestre)

Insegnamento di "Scienze Infermieristiche" (I anno I semestre) propedeutico alla frequenza di tirocinio del secondo anno.

Insegnamento di "Infermieristica clinica in area medica" e "Infermieristica in area Chirurgica" (II anno I semestre) propedeutico alla frequenza del tirocinio del III anno.

Insegnamento di "Laboratorio I anno" propedeutico alla frequenza del tirocinio del II anno e Insegnamento di "Laboratorio II anno" propedeutico alla frequenza del tirocinio del III anno.

La mancata osservanza delle norme sulla propedeuticità comporta l'annullamento dell'esame sostenuto. Dal momento che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'Esame di Laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che abbiano superato gli esami di tirocinio previsti fino a quell'anno nel piano di studi.

In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio. Inoltre lo studente che non abbia ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste, per ciascun insegnamento, non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame.

Lo studente ripetente dovrà, su indicazione della "Commissione", effettuare un supplemento di ore di tirocinio per non perdere le conoscenze precedentemente acquisite nell'attività di tirocinio.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Lo Studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche del "Corso di Studio".

La frequenza viene rilevata dai Docenti, adottando le modalità di accertamento, stabilite dal "Consiglio" su indicazione della "Commissione".

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è

indispensabile per sostenere il relativo esame.

Per poter sostenere ciascun esame, lo studente, deve aver frequentato almeno il 50% delle ore di lezioni d'aula previste per ciascun "Insegnamento" (Corso Integrato).

Per quanto attiene alle attività didattiche elettive/opzionali è richiesto l'intero monte ore, mentre per il tirocinio è richiesta la frequenza secondo quanto indicato dai syllabi e pubblicato sulla pagina web. Lo studente che non ha ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste, non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame. Il "Corso di Studio" riconosce la frequenza certificata con valutazione positiva del tirocinio per dodici mesi dal suo termine.

Il "Corso di Studio" garantisce agli Studenti la possibilità di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il "Corso di Studio" comprende attività formative, raggruppate nelle seguenti tipologie:

- attività formative di base: 29 crediti.
- attività formative caratterizzanti: 66 crediti.
- attività affine e integrativa: 1 credito.
- attività a scelta dello studente: 6 crediti
- attività formative per le lingue e la prova finale: 9 crediti.
- attività formative per il tirocinio professionale: 60 crediti.
- altre attività formative: 9 crediti.

Gli ambiti, i settori scientifico disciplinari e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. 16.03.2007 per quanto riguarda la classe L/SNT1.

Il "Corso di Studio" non prevede curricula.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente, corrispondenti complessivamente a 6 crediti, verranno acquisite in attività coerenti con il progetto formativo del "Corso di Studio".

Il "Corso di Studio" predispone, ad ogni inizio di anno accademico, un calendario ufficiale di attività formative a cui gli studenti possono iscriversi.

Le attività, a scelta dello Studente, possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Se tali attività appartengono alla Scuola, il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti o di enti esterni all'Università, devono essere vagliate dal "Consiglio", su proposta della "Commissione", che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta ed eventualmente inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente, pur non potendo negare l'autonomia dello studente nella scelta.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Al fine della preparazione complessiva dello Studente, si ritiene indispensabile la conoscenza della Lingua inglese.

Il "Corso di Studio" predispone un Corso di Lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti propri della Laurea in Infermieristica. Sono possibili differenze di impegno didattico degli studenti, in base al livello di conoscenza della lingua già ottenuto. Il "Consiglio" può riconoscere precedenti diplomi di lingua

conseguiti presso Istituti ufficialmente certificati, con convalida totale o parziale della frequenza e della prova di idoneità. L'Esame di Lingua inglese dà luogo ad una idoneità.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Si ritiene indispensabile il possesso, da parte dello studente, di abilità informatiche, tali da consentirgli l'utilizzo della rete, dei programmi operativi più comuni e la consultazione delle banche dati di interesse del "Corso di Studio".

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione è attivo un supporto specifico per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea. Ha valore strategico la collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di "recruitment", le principali attività sono:

- creazione e gestione di landing page dedicate ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico all'interno della campagna informativa e promozionale
- aggiornamento e miglioramento della sezione "Corsi" del sito di Ateneo
- gestione del portale dell'Orientamento www.orientamento.uniupo.it, in cui si trovano le attività per le scuole e attività sui progetti PCTO/PLS/POT
- realizzazione di "OPEN", la giornata aperta alle/ai potenziali iscritte/i e alle loro famiglie;
- coordinamento di iniziative dei dipartimenti e dei docenti, come gli Open Day
- realizzazione di brochure informative per ogni corso di studio;
- realizzazione del "Benvenuto matricole", giornata di incontro con le studentesse e gli studenti appena immatricolati nei vari Dipartimenti;
- campagna promozionale estiva;
- partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

Fanno parte dell'orientamento in ingresso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, che offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti; stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede a elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della propria struttura.

Tutte le informazioni e i link utili si trovano nella sezione "Orientamento" del sito di Ateneo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento>

PNRR Nell'ambito delle attività di orientamento si inserisce il progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24), – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

L'Ateneo ha aderito al Programma ministeriale e con riferimento al 2023/2024 sono stati coinvolte/i n. 3690/3146 studentesse e studenti, erogati n.116/100 corsi e sottoscritto n. 21/12 accordi.

Per il periodo 2024/2026 è stato avviato il nuovo programma, destinato a 5838 studentesse e studenti,

previsione di erogazione di n. 240 corsi e possibilità di stipulare 29 accordi.

L'obiettivo, di particolare rilevanza strategica per il Sistema Paese e il Sistema Universitario, è di raggiungere 1 milione di studentesse e studenti, entro il 30 aprile 2026, contribuendo a ridurre il tasso di abbandono nelle Università e cercando di aumentare i livelli dei cd fattori abilitanti di successo (aumento nella regolarità delle frequenze scolastiche, aumento del numero di ammessi agli anni successivi, formazione dei docenti orientatori delle Istituzioni superiori).

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere opera a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in collaborazione con i Dipartimenti, e in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo. Questo servizio si rivolge a tutta la comunità studentesca, coordinando e promuovendo iniziative volte a favorire il successo accademico e la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'obiettivo è contrastare fenomeni di dispersione e abbandono attraverso misure inclusive che garantiscano accoglienza, supporto e orientamento, facilitando l'adattamento al sistema universitario.

Il servizio, attivo fin dal primo ingresso in università, è pensato per supportare le studentesse e gli studenti in vari aspetti del loro percorso accademico. Fornisce un orientamento trasversale che include informazioni sui servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo, supporto nella pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con i docenti e una maggiore conoscenza del contesto universitario.

In particolare, il servizio offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Impegni di lavoro o attività sportive (atleti)
- Esigenze familiari, come caregiver
- Difficoltà nel percorso di studi

Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali
L'obiettivo è fornire un aiuto concreto a chiunque si trovi a dover conciliare studi e altre sfide, con la finalità di contribuire al successo negli studi universitari e per garantire un'esperienza universitaria più serena e produttiva.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere gestite dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo si fondano su una stretta collaborazione tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e le realtà locali che condividono l'obiettivo di contrastare la dispersione e l'abbandono degli studi, oltre a promuovere l'orientamento personale e professionale delle studentesse e degli studenti.

Le azioni vengono realizzate dal personale dell'Ateneo, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti universitari in attività di orientamento e supporto tra pari, attraverso il modello della peer education. In particolare, le studentesse e gli studenti collaboratori, selezionati tramite bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono impegnati nei servizi S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi per le Matricole). In base alle esigenze, vengono organizzati percorsi di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo, per fornire supporto su diversi fronti: informazioni su servizi e opportunità dell'Ateneo, supporto logistico, coordinamento e pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con le/i docenti e conoscenza del contesto universitario.

Principali attività del Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo:

Colloqui di orientamento e tutorato con personale specializzato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di ri-orientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) presenti nelle sedi dell'Ateneo e online: attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto alle studentesse e agli studenti iscritte/i dell'Ateneo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento degli Sportelli Piani di Studio presenti nelle sedi dell'Ateneo in raccordo con i Dipartimenti per affiancare gli studenti, in particolare quelli iscritti ai primi anni, nella compilazione tecnica dei Piani di Studio. Gli sportelli sono aperti in concomitanza dei periodi di apertura delle presentazioni dei piani di studio, anche in più periodi dell'anno accademico. <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/sportelli-piani-di-studio>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): presenti nelle sedi dell'Ateneo con attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto alle studentesse/agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi universitari. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/sportello-immatricolazioni>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Le studentesse/Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, internazionali, con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo nelle sedi dell'Ateneo e online. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post-laurea: attività di orientamento rivolta a laureande/i per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti in collaborazione con i e in coordinamento con la Commissione Inclusione, Disabilità e DSA. Questo servizio si rivolge a tutte le Studentesse e agli Studenti con disabilità e/o dsa.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- supporto nel caricamento della diagnosi sul gestionale Esse3 e associazione delle misure compensative previste per legge inerenti al disturbo certificato;
- valuta, con il docente titolare del corso, le richieste inerenti la didattica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;
- Offre servizi di supporto anche a studentesse e studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento (sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, video ingranditori, ecc..);
- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature tecnologiche di supporto;
- Collabora, nell'ambito delle professioni sanitarie, con i Presidenti dei Corsi di Laurea e i Coordinatori, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;
- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per persone con disabilità nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo alle studentesse e agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post-universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera totalmente dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento delle tasse oltre la seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti e si avvale della collaborazione di assegnisti di tutorato (studentesse/studenti iscritte/i a percorsi magistrali e dottorati di ricerca) selezionati tramite apposito Bando coordinato e gestito a livello centrale dalla Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in raccordo con i Dipartimenti, tramite la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato - Bando per assegni di tutorato 2025-2026:

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento

utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi.

Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare online.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o alla/al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il "Consiglio", stabilisce, attraverso il documento di programmazione didattica, le modalità ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni d'esame". Le sessioni di esame del I° e II° semestre sono 3, di norma gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre, e sono previste al termine dei cicli didattici.

Gli appelli per ogni esame sono 6, due per ogni sessione. Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame per il numero di volte stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e solo dopo aver soddisfatto i requisiti di frequenza obbligatoria dei Corsi di Insegnamento (o Corsi integrati) previsti nei cicli didattici.

In ogni sessione sono definite le date degli appelli, distanziate di almeno quindici giorni, ove possibile.

Il calendario degli appelli di ogni sessione verrà stabilito all'inizio dell'anno accademico.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Per i Corsi di Insegnamento, l'esame di profitto è unico e la relativa valutazione è espressa in trentesimi. Per le attività ulteriori, non rientranti in un Corso di Insegnamento, nonché per la lingua straniera, il conseguimento dei crediti risulterà da una idoneità.

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame annuale a cui concorrono:

- le valutazioni formative del tirocinio dell'anno in corso effettuate dai tutor clinici che hanno seguito lo studente nei periodi di tirocinio;
- il report con la valutazione formativa inerente le attività tutoriali svolte durante ciascun anno di corso redatte dai tutor della didattica professionale della sede di Corso di Studio;
- una prova inerente una situazione assistenziale infermieristica da svolgere in presenza della commissione d'esame di tirocinio.

Il risultato della valutazione sarà redatto in seno alla commissione d'esame e darà luogo ad un voto espresso in trentesimi.

Gli appelli previsti per l'esame di tirocinio sono due, da tenersi nelle sessioni di giugno-luglio e/o in quella di settembre e solo dopo aver raggiunto il monte ore di tirocinio previsto per l'anno accademico di corso. Per i soli studenti del III anno è prevista una prova d'esame di tirocinio suppletiva, da tenersi entro il mese di marzo, prima della sessione di laurea straordinaria. Gli studenti che hanno sostenuto entrambi gli appelli nelle sessioni giugno/luglio e settembre per accedere all'appello suppletivo di marzo, dovranno svolgere un ulteriore periodo di tirocinio di norma equivalente alle ore previste al terzo anno del Corso di Laurea.

Il non superamento dell'esame di tirocinio implica l'iscrizione dello studente al successivo anno accademico, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con obbligo di frequenza dell'intero periodo di tirocinio.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) viene espressa in trentesimi o con idoneità da apposita commissione esaminatrice, designata dal "Consiglio", su proposta della "Commissione".

La Commissione di esame è, di norma, costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, dal Coordinatore del Corso di Insegnamento.

L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni con aziende ospedaliere e sanitarie e con altre strutture idonee al fine della preparazione di tesi di laurea e/o dello svolgimento di tirocini e/o stages.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità per la mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie

programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa dei rapporti tra studentesse/studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove le studentesse e gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dalle studentesse e dagli studenti che fanno rientro in Italia.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Nell'ambito delle studentesse e degli studenti in entrata, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali offre supporto e assistenza alle studentesse e agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali inoltre gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 180 accordi inter-istituzionali all'interno del Programma Erasmus+ (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 42 accordi internazionali, l'adesione a 3 reti di cooperazione allo sviluppo e 3 reti di internazionalizzazione.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, infine, riceve il supporto da studentesse e studenti Buddy per il supporto rivolto a studentesse e studenti internazionali, incoming e outgoing per le mobilità internazionali.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

- Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

- o Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;

- o Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;

- o Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di

carriera;

o Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

o Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, LinkedIn, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;

o Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;

o CV check;

o Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;

La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;

La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie, appartenenti alla Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie infermieristiche e Professioni sanitaria ostetrica/o (cl. L/SNT1), nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti, con delibera del "Consiglio", previo esame del curriculum prodotto dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, D.M. Classi delle Lauree Delle Professioni Sanitarie, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Studio in Infermieristica, al di fuori dell'Italia, il "Consiglio" può affidare l'incarico alla "Commissione" di esaminare il curriculum ed esprimere un parere, circa i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione; in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, D.M. 16 marzo 2007 (Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie), i crediti, conseguiti da uno studente che si trasferisca al "Corso di Laurea" da altro Corso di laurea della stessa o di altra Università, possono essere riconosciuti, con delibera del "Consiglio" e l'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.

L'eventuale riconoscimento di crediti maturati da studenti iscritti a Corsi di Laurea, disciplinati da Ordinamenti precedenti il D.M. 270/2004, sarà deliberato, di volta in volta, dal "Consiglio".

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza,

fatte salve diverse deliberazioni assunte dal “Consiglio”.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Lo studente, iscritto al “Corso di Studio”, che abbia conseguito una laurea diversa da quella per la quale è iscritto, può avere riconosciuti i crediti conseguiti dopo un giudizio di congruità.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il “Consiglio”, anche su proposta della “Commissione”, dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di “ripetente”, con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal “Consiglio”.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

La “Commissione” valuterà caso per caso, l'eventuale obsolescenza di tutti i crediti acquisiti. Per l'attività di tirocinio, qualora lo studente non abbia ottemperato per tre o più anni consecutivi, è tenuto ad acquisire i crediti necessari, ripartendo dall'anno di interruzione.

L'obsolescenza dovrà anche essere valutata, per i crediti formativi ottenuti in corsi di studio per i quali lo studente chiede il riconoscimento. L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti e del tirocinio verrà definita, caso per caso.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

La Laurea in Infermieristica (o affine comunque denominata) conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il “Consiglio” eventualmente avvalendosi della “Commissione” esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il “Consiglio” propone l'iscrizione regolare a uno dei tre anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, precedentemente

deliberato dal Dipartimento.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore, su proposta del Consiglio del Corso di Studi, e comprende almeno 2 membri designati dal

Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative, individuate secondo la normativa vigente.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo, rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che, a loro volta, possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

L'esame di Laurea prevede che lo studente superi:

1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze ed abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

2) una prova di dissertazione di un elaborato o tesi incentrate su argomenti peculiari della specifica professione sanitaria. È prevista la possibilità, per lo Studente, di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese. Il relatore della tesi deve essere un docente del Corso di Studi od un soggetto con comprovate qualità scientifiche e didattiche, nello specifico ambito professionale, nominato dal Consiglio del Corso di Studi.

Le due diverse parti della prova finale sono valutate in modo uguale e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale. Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di Laurea prevede che lo studente superi una prova finale costituita da:

- una prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale;
- una prova che consiste nella redazione della tesi e conseguente dissertazione su argomenti peculiari della specifica professione sanitaria.

È prevista la possibilità, per lo Studente, di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese. Le due diverse parti della prova finale sono valutate in modo uguale e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuisce la somma dei seguenti punteggi:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- il punteggio di 0,10 per ogni esame di profitto in cui lo studente ha ricevuto 30 e lode;
- 1 punto per gli studenti che si laureano entro la durata normale del corso (3 anni);
- il punteggio conseguito nella prova pratica per un massimo di 5 punti;
- il punteggio conseguito in sede di discussione della tesi per un massimo di 5 punti.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.

Di norma la lode viene attribuita, qualora il punteggio risultasse uguale o superiore a 113 o avendo

raggiunto la votazione di 110/110 con almeno tre lodi negli esami di profitto e la menzione d'onore, si attribuisce, qualora il punteggio risultasse uguale o superiore a 120. La Commissione può attribuire la dignità di stampa, qualora la tesi avesse caratteristiche di particolare interesse per la comunità scientifica e purché tale conferimento, sia dato all'unanimità.

Le modalità di conduzione della prova finale sono indicate nelle 'Linee Guida per l'Esame di Laurea', reperibili sul sito web del "Corso di Studio".

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni viene stabilito all'inizio di ogni semestre tenendo conto che le lezioni, di norma, si svolgono nei periodi ottobre-gennaio e marzo-giugno, essendo i mesi di febbraio, luglio e settembre riservati ad una sessione di esami.

I calendari delle lezioni e degli esami, deliberati dal "Consiglio" ed approvati dal Consiglio di dipartimento cui il Corso afferisce, sono pubblicati sul sito web.

Il calendario degli esami di profitto prevede di norma sessioni nei periodi in cui non venga svolta attività didattica, come già disciplinato all'art. 27 del presente Regolamento didattico.

Le date degli appelli, di norma, non possono essere anticipate e possono essere posticipate solo per grave e giustificato motivo. È obbligatoria l'iscrizione on line agli esami.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Consiglio del Dipartimento, cui il Corso di Studio afferisce, prenderà in merito iniziative di volta in volta mirate, anche in accordo con analoghe di Ateneo.

ART. 40 Diploma supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (Diploma Supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Non previsto.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento didattico è in vigore a partire dall'anno accademico 2026/2027.

ART. 43 Struttura del corso di studio

Le attività formative per totali 180 CFU sono strutturate in: Attività di base;
Attività caratterizzanti; Attività affini o integrative;

Attività a scelta degli studenti;

- Attività riservate alla verifica della lingua inglese e delle abilità informatiche;
- Laboratori professionalizzanti;
- Attività seminariali;
- Prova finale (Tesi di Laurea);
- Tirocinio professionalizzante.

Il numero degli esami che prevedono una verifica con votazione è 19.

La struttura degli insegnamenti e delle attività formative è pubblicata nella pagina web del Corso di Studio (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica>).

Quadro delle attività formative

Base				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Scienze propedeutiche	8	8 - 8		
			MEDS-24/A	MS0250 – Statistica sanitaria (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica basata sulle prove di efficacia (MS0268))
			MEDS-24/B	MS0028 – Igiene e sanità pubblica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Promozione della salute e della sicurezza (MS0025)) MS0175 – Epidemiologia ed EBP (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica basata sulle prove di efficacia (MS0268))
			PHYS-06/A	MS0063 – FISICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata

				Scienze fisiologiche (MS0835))
			PSIC-01/A	MS0023 – Psicologia generale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Relazione di aiuto e adattamento (MS0021))
			SDEA-01/A	MS0022 – Antropologia culturale e Multiculturalità (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Relazione di aiuto e adattamento (MS0021))
Scienze biomediche	15	15 - 15		
			BIOS-06/A	MS0045 – FISIOLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze fisiologiche (MS0835))
			BIOS-07/A	MS0837 – Biochimica metabolica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze biologiche (MS0834))
			BIOS-10/A	MS0035 – BIOLOGIA APPLICATA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze biologiche (MS0834))
			BIOS-12/A	BT015 – ANATOMIA UMANA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze morfologiche (MS0043))
			BIOS-13/A	BT012 – ISTOLOGIA

				(OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze morfologiche (MS0043))
			MEDS-01/A	MS0071 – GENETICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze biologiche (MS0834))
			MEDS-02/A	BT044 – PATOLOGIA GENERALE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Propedeutica clinica (MS0133)) MS0077 – Immunologia (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Propedeutica clinica (MS0133))
			MEDS-03/A	MS0094 – Microbiologia generale e clinica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Propedeutica clinica (MS0133))
Primo soccorso	6	6 - 6		
			MEDS-06/A	MC099 – CHIRURGIA GENERALE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area chirurgica (MS0196))
			MEDS-20/A	MC107 – PEDIATRIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica materno-infantile (MS0376))
			MEDS-21/A	MS0074 – Ginecologia e ostetricia (OBB) (Modulo dell'Attività

				formativa integrata Infermieristica materno- infantile (MS0376))
			MEDS-23/A	MS0355 – Rianimazione (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica in emergenza/urgenza (MS0375))
Totale Base	29	29 - 29		

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Scienze infermieristiche	33	33 - 33		
			MEDS-24/C	MS0024 – Relazione assistenziale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Relazione di aiuto e adattamento (MS0021)) MS0079 – Infermieristica Generale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze infermieristiche (MS2156)) MS0089 – Metodologia clinica infermieristica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze infermieristiche (MS2156)) MS0140 – Deontologia professionale infermieristica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze infermieristiche (MS2156)) MS0194 – Infermieristica clinica chirurgica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area chirurgica (MS0196))

				MS0195 – Infermieristica clinica della cronicità, disabilità e cure fine vita (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella cronicità e disabilità (MS2164)) MS0198 – Infermieristica clinica medica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area medica (MS2158)) MS0199 – Infermieristica clinica onco-ematologica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area onco-ematologica (MS2160)) MS0208 – Metodologia della ricerca infermieristica ed EBN (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica basata sulle prove di efficacia (MS0268)) MS0297 – Assistenza ostetrica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica materno-infantile (MS0376)) MS0318 – Etica e Bioetica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Organizzazione e gestione dei processi assistenziali (MS0390)) MS0330 – Infermieristica in emergenza-urgenza e terapia intensiva (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica in emergenza/urgenza (MS0375)) MS0331 – Infermieristica in salute mentale e psichiatria (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità (MS2166)) MS0332 – Infermieristica
--	--	--	--	---

				pediatrica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica materno-infantile (MS0376)) MS2161 – Gestione infermieristica dei cateteri venosi (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area onco-ematologica (MS2160)) MS2162 – Assistenza alla persona in fase terminale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area onco-ematologica (MS2160)) MS2165 – Competenze infermieristiche in ambito farmacologico (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella cronicità e disabilità (MS2164)) MS2167 – Infermieristica di comunità e territorio (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità (MS2166)) MS2168 – Educazione terapeutica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità (MS2166))
Scienze umane e psicopedagogiche	2	2 - 2		
			PAED-01/A	MS0098 – Pedagogia generale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità (MS2166))

			PHIL-03/A	MS2157 – Filosofia Morale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze infermieristiche (MS2156))
Scienze medico-chirurgiche	4	4 - 4		
			BIOS-11/A	MS0178 – Farmacologia clinica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area medica (MS2158))
			MEDS-04/A	BM002 – ANATOMIA PATOLOGICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area onco-ematologica (MS2160))
			MEDS-10/B	MS2159 – Malattie Infettive (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area medica (MS2158))
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	7	7 - 7		
			MEDS-08/C	MS0245 – Scienze dietetiche (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella cronicità e disabilità (MS2164))
			MEDS-22/A	MS0172 – Diagnostica per immagini (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area chirurgica (MS0196))

				MS0235 – Radioterapia e Radioprotezione (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area onco-ematologica (MS2160))
			MEDS-25/A	MC094 – MEDICINA LEGALE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Organizzazione e gestione dei processi assistenziali (MS0390))
			MEDS-25/B	MS0033 – Sicurezza negli ambienti di lavoro (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Promozione della salute e della sicurezza (MS0025))
Interdisciplinari e cliniche	16	16 - 16		
			MEDS-05/A	MC103 – MEDICINA INTERNA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area medica (MS2158)) MS0189 – Geriatria (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella cronicità e disabilità (MS2164)) MS0337 – Medicina d'Urgenza (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica in emergenza/urgenza (MS0375))
			MEDS-07/B	MC046 – CARDIOLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area medica (MS2158))

			MEDS-08/A	MC060 – ENDOCRINOLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area medica (MS2158))
			MEDS-08/B	MS0210 – Nefrologia e dialisi (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area chirurgica (MS0196))
			MEDS-09/A	MC076 – ONCOLOGIA MEDICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area onco-ematologica (MS2160)) MS2163 – Medicina palliativa (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area onco-ematologica (MS2160))
			MEDS-09/B	MC059 – EMATOLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area onco-ematologica (MS2160))
			MEDS-11/A	MS0097 – Psichiatria (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità (MS2166))
			MEDS-12/A	MC073 – NEUROLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella cronicità e disabilità (MS2164))
			MEDS-14/C	MC101 – UROLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area chirurgica (MS0196))
			MEDS-18/A	MS0221 –

				Otorinolaringoiatria (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area chirurgica (MS0196))
			MEDS-19/B	MC071 – MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella cronicità e disabilità (MS2164))
Management sanitario	2	2 - 2		
			ECON-06/A	MS0316 – Economia ed Organizzazione aziendale in ambito sanitario (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Organizzazione e gestione dei processi assistenziali (MS0390))
			MEDS-24/C	MS0354 – Regolamento e legislazione delle Professioni Sanitarie (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Organizzazione e gestione dei processi assistenziali (MS0390))
Scienze interdisciplinari	2	2 - 2		
			INFO-01/A	MC013 – INFORMATICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica basata sulle prove di efficacia (MS0268))
Tirocinio differenziato per	60	60 - 60		

specifico profilo				
			MEDS-24/C	MS0119 – Tirocinio III anno (OBB) MS2172 – Tirocinio I Anno (OBB) MS2173 – Tirocinio II Anno (OBB)
Totale Caratterizzante	126	126 - 126		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	1	1 - 1		
			MEDS-19/A	MC056 – ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica in emergenza/urgenza (MS0375))
Totale Affine/Integrativa	1	1 - 1		

A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	6	6 - 6		

			NN	MS2170 – ADO I anno (OBB) MS0827 – OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - MATEMATICA E FISICA (FAC) MS0410 – ADO III ANNO (OBB) MS2535 – EPT-ENGLISH PLACEMENT TEST (OBB) MS0828 – OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - BIOLOGIA (FAC) MS0829 – OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - CHIMICA (FAC) MS2171 – ADO II anno (OBB)
Totale A scelta dello studente	6	6 - 6		

Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	6	6 - 6		
			PROFIN_S	MS0144 – PROVA FINALE (OBB)
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3		

			ANGL-01/C	MS0082 – Inglese scientifico (OBB)
Totale Lingua/Prova Finale	9	9 - 9		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6		
			BIOS-07/A	MS0836 – Biochimica Strutturale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze biologiche (MS0834))
			BIOS-10/A	MS0758 – Propedeutica alla biologia applicata (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze biologiche (MS0834))
			BIOS-11/A	MS0752 – Approfondimenti di Farmacologia Clinica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica clinica in area medica (MS2158))
			GSPS-05/A	MS2169 – Sociologia Generale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e

				Comunità (MS2166))
			MEDS-24/C	MS0030 – Infermieristica in sanità pubblica e luoghi di lavoro (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Promozione della salute e della sicurezza (MS0025))
			PHYS-06/A	MS0759 – Fondamenti di matematica e fisica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze fisiologiche (MS0835))
Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3		
			MEDS-24/C	MS0412 – Laboratori professionali 2 (OBB) MS0411 – Laboratori professionali 1 (OBB)
Totale Altro	9	9 - 9		
Totale	180	180 - 180		

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 9 Febbraio 2026, alle ore 14.00, in modalità mista in presenza presso l'Aula 107 del Campus Perrone (Via Perrone 18, Novara) e in collegamento telematico tramite la piattaforma Google Meet, come da convocazione del 28 Gennaio 2026 (allegato 1 al presente verbale), si svolge l'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni dei Corsi di Studio (CdS) di area infermieristica delle Professioni Sanitarie (Infermieristica, Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche), per verificare la coerenza degli obiettivi e dei risultati formativi dei Corsi di Studio con i bisogni del mercato del lavoro e

con i profili professionali da questo richiesti.

Sono presenti:

- Presidente del Corso di Studio in Infermieristica di Ateneo;
- Coordinatrice del Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di Ateneo;
- Presidente dell'OPI di Biella e Coordinatrice della Sede Formativa di Biella per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Presidente dell'OPI Novara e VCO e Coordinatrice della Sede Formativa di Verbania per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Presidente dell'OPI di Cuneo;
- Presidente dell'OPI di Alessandria;
- Tutor della Didattica Professionale del CdS in Infermieristica, in rappresentanza del
- Coordinatore della Sede Formativa di Alessandria per il CdS in Infermieristica di Ateneo
- Coordinatrice della Sede Formativa di Novara per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Coordinatrice della Sede Formativa di Vercelli per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Tutor della didattica professionale presso la Sede Formativa di Novara del Corso di Studio in Infermieristica di Ateneo;
- Tutor della didattica professionale presso la Sede Formativa di Biella del Corso di Studio in Infermieristica di Ateneo;
- Tutor della didattica professionale del Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di Ateneo;
- Presidente della Commissione d'Albo Infermieri Pediatrici dell'OPI di Alessandria;
- Rappresentante del Corso di Studio in Infermieristica dell'Università degli Studi Milano-Bicocca;
- Rappresentante dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale "Sette Laghi" di Varese;
- Rappresentante dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale "Lariana" di Como;
- Rappresentante dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale "Fatebenefratelli Sacco" di Milano;
- Rappresentante della Casa di Cura "I Cedri" di Fara Novarese (NO);
- Rappresentante della Direzione delle Professioni Sanitarie dell'Humanitas University;
- Rappresentante dell'ASL CN2, sezione Alba e Bra;
- Rappresentante dell'ASL "Città di Torino";
- Rappresentante ASL TO3.

È stato discusso il seguente ordine del giorno:

- verifica dell'attualità dei profili professionali come desunti dalla Scheda Unica Annuale (SUA), strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione ed alla ri-progettazione del CdS; la sua adozione costituisce uno dei requisiti di Sistema per l'Assicurazione della Qualità della formazione. (Le Schede Uniche Annuali dei Corsi di Area Infermieristica sono consultabili al seguente indirizzo <https://scuolamed.uniupo.it/it/scuola/assicurazione-qualita/aq-formazione/corsi-di-studio-cds>);
- presentazione del Piano di Studi ed Offerta Formativa in vigore dall'A.A. 2025/2026;
- proposte di nuovi obiettivi di apprendimento;
- esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati dei CdS;
- attivazione di protocolli di collaborazione con le aziende sanitarie;
- monitoraggio delle carriere post –universitarie;
- condivisione di quanto attuato a seguito delle precedenti consultazioni.

Prende la parola il Presidente del Corso di Studio in Infermieristica, Prof. Alberto Dal Molin, che introduce la Dott.ssa Dorian Montani, Coordinatrice del Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche e che spiega come all'interno di questo incontro verranno presentati entrambi i Corsi di Studio dell'Area Infermieristica attivi presso l'Università del Piemonte Orientale.

Il Corso triennale, continua il Prof. Dal Molin, è organizzato su sei Sedi Formative (Alba, Alessandria, Biella, Novara, Verbania e Vercelli), ognuna con un numero di posti assegnato. Dall'analisi degli ultimi tre anni accademici si evince il non raggiungimento della saturazione dei posti a bando, evidenziando,

tuttavia, un trend in miglioramento nell'anno accademico 2025-2026, grazie all'importante attività di orientamento che il CdS ha messo in atto.

I dati degli immatricolati / iscritti al primo anno di quest'anno potrebbero aumentare lievemente per effetto del semestre aperto del Corso di Medicina e Chirurgia, poiché vi è un esiguo numero di studenti che non sono riusciti ad entrare in tale Corso di Studio e che avevano scelto, come corso affine, il Corso di Studio in Infermieristica.

Il Corso si sviluppa in lezioni frontali, laboratori e tirocini. Il Presidente sottolinea come il Corso sia in linea con i documenti di indirizzo nazionali.

Nell'ultimo Consiglio di Corso di Studio sono stati modificati due aspetti didattici, in conformità con le linee guida nazionali: il cambio di range di ore di didattica frontale per singolo CFU, che ora rientra tra le 10 e le 12 ore, e il superamento della teledidattica.

Per ulteriori cambiamenti, è necessario attendere l'emanazione delle nuove tabelle ministeriali sui Corsi di Studio triennali; tuttavia, a breve verranno emanate le tabelle riguardanti i Corsi di Studio Magistrali. Le performance del Corso, afferma il Presidente, sono positive. Gli studenti si ritengono soddisfatti della qualità della didattica e non riscontrano problemi rilevanti, nonostante affermino ancora una volta l'eccessivo carico didattico. Il dato sull'occupazione si mantiene stabile e buono.

Prende la parola la Dott.ssa Doriana Montani, che porta i saluti del Prof. Massimiliano Panella, Presidente del Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche assente per impegni lavorativi sovrapposti. Il Corso Magistrale è pensato come naturale proseguimento del Corso triennale. Rispetto a qualche anno fa, in cui gli studenti magistrali venivano formati per dei percorsi di carriera negli ambiti della formazione, del management e della ricerca, sono stati accolti gli input provenienti da tavoli tecnici nazionali di sviluppare anche competenze in ambito clinico. Si è dunque iniziato a modificare il piano di studio dividendolo su due ambiti distinti: cure primarie e prevenzione da un lato, ed area critica dall'altro. Il primo anno del Corso di Studio Magistrale presenta un piano comune, che interessa tutti gli studenti iscritti, per poi suddividersi al secondo anno nei due ambiti di cui sopra.

Il tirocinio del primo anno è stato lasciato simile a come era impostato nel vecchio ordinamento, valorizzando la capacità di progettazione su ricerca, formazione e management. Il tirocinio del secondo anno prevede attività presso strutture sanitarie convenzionate in relazione al percorso scelto. In questo secondo caso, vi sono molte convenzioni con strutture fuori dalla Regione Piemonte, in quanto molti studenti del Corso Magistrale arrivano dall'area lombarda, oltre ad esserci una possibile futura convenzione con una struttura in Alto-Adige.

Ogni studente, nella scelta del tirocinio, ha a disposizione più possibilità ed effettua la scelta in base ad un progetto da sviluppare, spesso trasformato in progetto di tesi successivamente.

Il Corso Magistrale, continua la Dott.ssa Montani, collabora a stretto contatto con SIMNOVA, CRIMEDIM e con il settore di ricerca delle scienze infermieristiche, che fa capo al Prof. Alberto Dal Molin.

Parlando del test d'ingresso al Corso Magistrale, si registra sempre un elevato numero di richieste di accesso e di partecipanti al test stesso, di gran lunga superiore ai 65 posti messi a disposizione.

La Dott.ssa Montani conclude affermando come, per il futuro, la prospettiva sarà quella di attivare i corsi ad indirizzo clinico, per i quali si stanno attendendo i decreti e le tabelle ministeriali, tenendo anche conto che è in divenire l'apertura di un'altra sede del Corso presso la Città di Biella, in cui verrà sviluppata una laurea magistrale ad indirizzo generalista.

Prende la parola il Dott. Giovanni Chilin, Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Alessandria, che ringrazia il Prof. Dal Molin e la Dott.ssa Montani per gli interventi.

Il Dott. Chilin affronta il tema della carenza di infermieri, evidenziando come tale questione debba essere affrontata su più livelli, trattandosi di un problema multi-fattoriale. Viene inoltre posta l'attenzione sulla possibile valutazione di apertura di una sede del Corso Magistrale, ad indirizzo clinico-pediatico, nella Città di Alessandria, anche in considerazione della presenza di un ospedale pediatrico.

Interviene il Prof. Dal Molin, confermando come la carenza di infermieri sia multi-fattoriale e come molti sono gli interventi possibili da effettuare, anche di natura politica ed economica, per aumentare l'attrattività del Corso.

L'attivazione del Corso Magistrale in Alessandria, continua il Presidente del Corso triennale, può essere interessante ed utile poiché darebbe risposta ad un bisogno complesso di assistenza, oltre ad avere un numero maggiore di laureati specialisti richiesti dalla stessa Regione Piemonte. Tuttavia, l'attivazione, o la replica, di un Corso non è un procedimento semplice che deve tenere in considerazione diversi aspetti.

Interviene la Rappresentante dell'ASST Lariana, che conferma la propria disponibilità nell'essere sede di tirocinio per gli studenti del Corso Magistrale su entrambi i percorsi previsti.

La Dott.ssa Montani ringrazia per la disponibilità e afferma che, con molti studenti provenienti dalla Regione Lombardia, si può dare luogo ad una collaborazione prolifica per il Corso di Studio Magistrale.

In conclusione, il Presidente del Corso di Studio triennale ringrazia tutti i partecipanti per la presenza all'incontro e per il loro impegno verso gli studenti.

Non vi sono ulteriori interventi.

La seduta è tolta alle ore 14:42.

Il Presidente del CdS in Infermieristica
Prof. Alberto Dal Molin

Il Presidente del CdS Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Prof. Massimiliano Panella

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Fabio Pasteris

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

La Scuola di Medicina organizza un corso di preparazione ai test di ammissioni al Corso di Laurea che prevede della didattica frontale relativa alle materie argomento del test.

Il corso ha lo scopo di favorire una seria e specifica preparazione al test di ingresso per le Lauree di primo livello delle Professioni Sanitarie attraverso:

- 1.ripasso degli argomenti indicati nelle disposizioni ministeriali;
- 2.acquisizione di abilità nella risoluzione dei test a risposta multipla;
- 3.sviluppo di capacità di gestire le prove a tempo.

ART. 46 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

Le attività didattiche di tutti gli anni del "Corso di Studio" hanno inizio nel mese di ottobre. Prima dell'inizio

dell'anno accademico il "Consiglio" approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica, predisposto dalla "Commissione", nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del "Corso di Laurea";
- i compiti didattici attribuiti ai Docenti;
- i programmi delle singole discipline;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti;
- le attività didattiche opzionali, messe a disposizione dal "Corso di Studio";
- il calendario delle lezioni e degli esami.

Il "Consiglio" cura la diffusione di tale documento nel sito web di riferimento (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica>).